



N° 16 del Reg. Del

COMUNE DI COMEGLIANS

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 08/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di settembre alle ore 18:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
DE ANTONI FLAVIO	Sindaco	X	
PASCOLO PIERO	Consigliere	X	
MIOTTI LUCIA	Consigliere	X	
COLLINASSI SARA	Consigliere		X
DE ANTONI ALESSANDRO	Consigliere	X	
TARONI NICOLA	Consigliere	X	
DURIGON PAOLO	Consigliere	X	
MAZZOLINI GIOVANNI	Consigliere	X	
DELLI ZUANI CRISTINA	Consigliere	X	
DI PIAZZA PIETRO	Consigliere	X	
GRACCO MICHELE	Consigliere	X	
DI PIAZZA FABIO	Consigliere		X
ZANIER MATTEO	Consigliere	X	

11

2

Assume la presidenza il signor Flavio De Antoni nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott. Raffaello Del Moro.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando la diversità della presente proposta di deliberazione rispetto a quella dell'ultima seduta del Consiglio Comunale in cui il presente punto era stato riviato. Precisa che si approvano delle tariffe adeguate ai criteri e parametri del 2013.

Il Vice-Sindaco conferma che la tariffazione è analoga a quella del 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 18.07.2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto l'art. 14, comma 31 della L.R. 31.12.2012 n. 27 secondo cui gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio;

Visto il Decreto n. 11/G/2014 del 06.08.2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2014 da parte degli enti locali della Regione;

Visto l'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147, comma 639 e seguenti, che istituisce l'imposta unica comunale che si compone, tra l'altro, anche della Tassa sui rifiuti (TARI), dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria; La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

Tenuto conto che in virtù della normativa citata al punto precedente, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di avere applicazione la Tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Considerato che con proprie precedenti deliberazioni n. 12 e n. 13, sono stati approvati, rispettivamente, il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2014 e relativa relazione ed il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) che disciplina, tra l'altro, anche la Tassa sui rifiuti (TARI);

Appurato che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158; criteri utilizzati anche per la TARES;

Constatato che tariffa è articolata in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e in una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche. Quest'ultima ripartizione viene realizzata in conformità all'art. 4 del D.P.R. n. 158/99 determinando i rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività specifici e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche; per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i sei gruppi di componenti familiari si sono adottati dei coefficienti specifici;

Considerato l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Precisato, con riferimento all'allegato al DPR n. 158/1999, che il Comune di Comeglians rientra nella fascia di Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 652, ultimi due periodi, della Legge n. 147/2013, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio

per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti; e che al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3b, e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alla tabella 1b del medesimo allegato 1;

Tenuto conto in particolare delle disposizioni impartite dai comma dal 641 al 663, dall'art. 1, della Legge n. 147/2013;

Considerato che spesso le attività commerciali ed i pubblici esercizi nei nostri paesi svolgono una funzione prevalentemente sociale in quanto unici punti di aggregazione e di riferimento per la popolazione e che applicando i criteri così come determinati a livello ministeriale ne risulterebbe un carico tributario, in particolare per le utenze non domestiche, insostenibile e iniquo proprio perché non corrispondente ad un reale e verosimile produzione di rifiuti in quanto si tratta, per i nostri territori, di realtà produttive o terziarie poco fiorenti perché a servizio di un'utenza esigua;

Ritenuto di modificare i coefficienti delle tabelle 3b e 4b nei limiti fissati dal comma 652, ultimi due periodi, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella misura di seguito indicata:

Tabella 3b allegato B

	Attività	Kc applicato.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67
3	Stabilimenti balneari	0,38
4	Esposizioni, autosaloni	0,30
5	Alberghi con ristorante	0,81
6	Alberghi senza ristorante	0,80
7	Case di cura e riposo	0,95
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00
9	Banche ed istituti di credito	0,55
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,63
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,62
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,68
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,518
17	Bar, caffè, pasticceria	1,845
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,14
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06
21	Discoteche, night-club	1,04

Tabella 4b allegato B

	Attività	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51
3	Stabilimenti balneari	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	2,50
5	Alberghi con ristorante	6,65
6	Alberghi senza ristorante	6,55
7	Case di cura e riposo	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21
9	Banche ed istituti di credito	4,50
10	egozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	5,10
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,15
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,62
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	20,581
17	Bar, caffè, pasticceria	15,098
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,31
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72
21	Discoteche, night-club	8,56

Ritenuto opportuno, altresì, per quanto sopra specificato e al fine di scongiurare ulteriori chiusure di attività indispensabili, che costituiscono il vero motore economico e sociale del Comune, di provvedere alla riduzione della tariffa di quelle utenze non domestiche particolarmente penalizzate e precisamente:

- categoria 16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie): riduzione 20% della tariffa;
- categoria 17 (bar, caffè, pasticceria: riduzione 45% della tariffa;

Preso atto che la riduzione di cui al punto precedente è a carico del bilancio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Ritenuto di dover concedere la riduzione del 10% per cento sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Precisato che le entrate derivati dall'applicazione della tassa sui rifiuti copre integralmente i costi di gestione del servizio rifiuti che sono inseriti nello schema di bilancio 2014 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Fiscale della Comunità Montana della Carnia e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Pietro Di Piazza, Michele Gracco e Matteo Zanier), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'articolazione tariffaria descritta in premessa della Tassa sui rifiuti (TARI), attuata in conformità alle disposizioni impartite del D.P.R. n. 158/1999;
3. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato sub. "A" alla presente, dando atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 45 del regolamento per la disciplina della Imposta unica comunale – Titolo 3 – Disciplina della Tassa sui rifiuti;
4. di fissare al 10% per cento la riduzione sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
5. di provvedere alla riduzione della tariffa di quelle utenze non domestiche particolarmente penalizzate e precisamente:
 - a. categoria 16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie): riduzione 20% della tariffa;
 - b. categoria 17 (bar, caffè, pasticceria: riduzione 45% della tariffa;
6. di prendere atto che la riduzione di cui al punto precedente è a carico del bilancio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);
7. di delegare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare, entro e non oltre il 10 settembre 2014, gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il prossimo 18 settembre;
8. dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Pietro Di Piazza, Michele Gracco e Matteo Zanier), il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE

Uff.Ass. Servizio Finanziario - Servizio Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE N° 28 DEL 05/09/2014

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità, legittimità, correttezza ed integrità dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile

COMEGLIANS, li 05/09/2014

Mauro Collinassi / INFOCERT SPA

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE

AREA CONTABILE - SERVIZIO FINANZIARIO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE N° 28 DEL 05/09/2014

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità CONTABILE dell'atto in oggetto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMEGLIANS, li 05/09/2014

Il Responsabile del Servizio finanziario

Mauro Collinassi / INFOCERT SPA

COMUNE DI COMEGLIANS

PROVINCIA DI UDINE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 08/09/2014 , avente ad oggetto
“APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO
2014.”,

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21, dal 08/09/2014,
- viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 10/09/2014 al 25/09/2014.

COMEGLIANS, 09/09/2014

Il Responsabile
Elena Piva / INFOCERT SPA

ALLEGATO "A"

UTENZE DOMESTICHE	TARIFFE 2014	
	Parte fissa €/mq	Parte variabile €
N. componenti nucleo		
1	0,369	15,07
2	0,431	35,17
3	0,475	45,22
4	0,510	55,26
5	0,545	72,85
>6	0,572	85,41

Cat.	UTENZE NON DOMESTICHE	TARIFFE 2014		
		Parte fissa €/mq	Parte variab. €/mq	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,414	0,362	0,776
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,867	0,767	1,634
3	Stabilimenti balneari	0,492	0,433	0,925
4	Esposizioni, autosaloni	0,388	0,348	0,736
5	Alberghi con ristorante	1,048	0,926	1,974
6	Alberghi senza ristorante	1,035	0,912	1,947
7	Case di cura e riposo	1,229	1,089	2,318
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,294	1,143	2,437
9	Banche ed istituti di credito	0,712	0,627	1,338
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,815	0,710	1,525
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,005	0,012
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,802	0,717	1,519
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,931	0,821	1,753
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,880	0,782	1,662
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,556	0,487	1,044
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,712	0,627	1,338
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,257	2.865	6,123
	- idem utenze giornaliere	0,034	0,030	0,065
17	Bar, caffè, pasticceria	2,387	2,102	4,489
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,475	1,296	2,771
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,992	1,753	3,745
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,840	6,922	14,762
	- idem utenze giornaliere	0,043	0,038	0,081
21	Discoteche, night-club	1,345	1,192	2,537